

## **MODELLO ASSISTENZIALE DI GESTIONE INTEGRATA NEL DIABETE MELLITO DI TIPO 2: PERCORSO DI REALIZZAZIONE NELL'ASL CN1**

Gabellieri Enrico, Boglio Elide, Bertello Stefania, Menardi Graziella, Sansone Daniela, Oleandri Salvatore Endrio

*Struttura Semplice Dipartimentale di Endocrinologia e Diabetologia, Azienda Sanitaria Locale Cuneo1, Cuneo*

**Introduzione.** Il Diabete Mellito (DM) rappresenta il paradigma delle patologie croniche. Il progetto IGEA del 2008, attraverso un approccio multidisciplinare integrato, è stato elaborato al fine di affrontare i bisogni assistenziali legati al DM secondo un modello di *disease management*. A partire dal 2009 il servizio di Diabetologia dell'ASL CN1 in collaborazione con i Medici di Medicina Generale (MMG) ha avviato il progetto di Gestione Integrata (GI) adottando il documento di indirizzo IGEA. L'elemento critico per lo sviluppo di tale modello assistenziale, in un contesto geografico caratterizzato da una vasta estensione territoriale (superficie di 5.790 Km<sup>2</sup>) con una significativa presenza di aree montane (57,14%), è stato quello di capillarizzare l'attività assistenziale diabetologica rendendola allo stesso tempo uniforme e condivisa.

**Metodi.** Al fine di ottenere l'omogeneità e la condivisione dei servizi erogati, l'elemento cardine iniziale è stato quello di adottare l'impiego di una cartella clinica in formato elettronico. Questo primo passo ha permesso di superare le barriere fisiche del formato cartaceo producendo documenti facilmente accessibili a tutti gli operatori coinvolti nel percorso di GI. Il passo successivo è stato quello di utilizzare una piattaforma web condivisa, tale acquisizione ha consentito l'immediata fruibilità e scambio dati in tempo reale da qualunque postazione fisica presente sul territorio. La successiva integrazione della cartella elettronica con il CUP e con il laboratorio analisi aziendali ha poi permesso di ridurre i possibili errori legati all'import manuale dei dati. Al fine di realizzare un protocollo diagnostico-terapeutico condiviso, è stato necessario realizzare lo scambio di informazioni con i MMG. Tale passaggio attraverso l'integrazione della cartella diabetologica con il portale delle Regione Piemonte per la gestione integrata (GID) ha permesso la comunicazione diretta tra i dati del MMG e quelli dello specialista diabetologo, consentendo di superare ogni barriera legata alle peculiarità territoriali dell'ASL CN1.

**Risultati.** Dal 2009 al 2013 sono stati inseriti nella cartella clinica informatizzata i dati di circa 12 mila assistiti afferenti all'ASL CN1, il numero di assistiti seguiti in GI è cresciuto negli anni ed attualmente ha raggiunto il 20% circa degli assistiti totali.

**Conclusioni.** L'adozione di una cartella clinica in formato elettronico condivisa su piattaforma web e le opportune integrazioni ad altri sistemi e portali ha permesso la realizzazione di un modello assistenziale di *disease management* in cui l'accesso e l'usufruttibilità dei dati da parte dei diversi soggetti coinvolti nel progetto di GI rappresenta l'elemento cardine per la realizzazione di un percorso di cura realmente condiviso.